

## «Una carezza per crescere» Onlus in festa

In trecento hanno partecipato alla prima festa dell'associazione "Una carezza per crescere", organizzata ad Asseggiano nei giorni scorsi. Una onlus che vede in prima linea i genitori stessi dei bambini nati prematuri, che collaborano e aiutano il personale medico e infermieristico dell'ospedale di Mestre. Ogni anno sono 180 i bambini prematuri ricoverati in Patologia neonatale all'Angelo, di cui 40 (in media) con peso alla nascita inferiore al chilo e mezzo. Si tratta di piccoli venuti alla luce nello stesso ospedale di Mestre o in un altro nosocomio, e poi trasferiti all'Angelo una volta stabilizzati. I bimbi vengono seguiti da medici e specialisti anche dopo la dimissione, con l'obiettivo di monitorare il delicato processo di crescita nelle sue prime fasi. Con l'idea di fare rete tra famiglie e dare sostegno alla Patologia neonatale dell'Angelo, diretta dalla dottoressa Paola Cavicchioli, un anno fa è stata fondata "Una carezza per crescere", associazione presieduta da Stefano Scalettari a cui aderiscono genitori, medici, infermieri. Giochi, laboratori, musica, clown, mercatini per sostenere l'attività della onlus hanno animato la prima festa dell'associazione. L'evento è stato l'occasione per far conoscere l'attività dell'associazione che proseguirà nei prossimi mesi la sua attività attraverso il lavoro dei volontari e la raccolta fondi da destinare ai vari progetti per la Patologia neonatale. Con un unico obiettivo: aiutare i neo genitori a guardare con speranza a quei piccoli corpicini su cui si concentrano gli sforzi di un intero reparto, perché possano diventare gli uomini e le donne di domani. Per informazioni sull'associazione c'è il sito [www.unacarezzapercrescere.org](http://www.unacarezzapercrescere.org).

**Simone Bianchi**

